



la Chiesa di San Giorgio

All'inizio del 1500 avvenne la costruzione della chiesa attuale, dedicata a San Giorgio. Essa sorse su una preesistente chiesa dedicata a San Giacomo che risultava insufficiente a contenere la popolazione e in cattivo stato. Si diede pertanto inizio alla nuova Chiesa, e così come la vediamo oggi è stata oggetto nel tempo di numerosi lavori di ampliamento con la costruzione delle cappelle laterali, di adeguamenti e sistemazioni varie.

Recentemente è stata oggetto di una corposa opera di restauro e consolidamento statico della copertura e delle mura, effettuata dall'attuale parroco Don Claudio Zanaboni, nel 2010, al fine di garantire la sicurezza dell'edificio, ormai minato dalla corrosione del tempo.

Un lavoro che il parroco ritenne necessario per non compromettere la stabilità stessa dell'edificio sacro.

Innumerevoli modifiche sono state apportate alla chiesa nel corso degli anni: sull'altare maggiore si ergeva un trono marmoreo che fu poi sostituito dall'attuale in forma più elegante, il bassorilievo in marmo di Carrara rappresentante la S.S. Annunziata che possiamo ammirare ancora oggi nella Cappella laterale.

Tra i quadri presenti nella chiesa possiamo notare *San Francesco d'Assisi estatico nell'udire celesti armonie*, poi *S. Giorgio a cavallo che uccide il drago*. Stimati sono anche i quadri ai lati della porta maggiore della chiesa rappresentanti il battesimo di Cristo e la predicazione di San Giovanni Battista.

Il campanile, situato nell'angolo destro della facciata della chiesa, fu danneggiato da un fulmine nel 1789.

Pregevole è l'altare barocco, in legno intarsiato, dedicato alla Vergine venerata come Regina del Carmelo.

Gli affreschi presenti sulla facciata della chiesa raffigurano i santi S. Giorgio (patrono della chiesa), S. Vincenzo Ferrer e San Fermo.



Calendario Concerti

Sabato 12 Febbraio 2011

VILLANTERIO • Chiesa di San Giorgio
Organo Giuseppe Cavalli

Sabato 19 Febbraio 2011

MORTARA • Chiesa San Lorenzo Martiri
Organo Mascioni 1940

Sabato 26 Febbraio 2011

CASTELNOVETTO • Chiesa di Santa Maria delle Grazie
Organo Collino 1873

Sabato 12 Marzo 2011

MONTEBELLO D.B. • Parrocchia dei S.S. Gervaso e Protaso
Organo W. George Trice 1892

Sabato 19 Marzo 2011

LOMELLO • Chiesa San Michele Arcangelo
Organo Giovanni Mentasti 1897

Sabato 26 Marzo 2011

RIVANAZZANO TERME • Oratorio della confraternita della Santissima Trinità
Organo "Anonimo" 1629

Sabato 9 Aprile 2011

ROVESCALA • Chiesa Beata Vergine Maria
Organo Giuseppe Cavalli 1700

Sabato 16 Aprile 2011

VOGHERA • Chiesa di San Giuseppe
Organo Camillo Guglielmo Bianchi 1862

Un'iniziativa:



www.associazioneinscena.it

Si ringraziano per la collaborazione:

i Comuni che hanno patrocinato e ospitato la manifestazione

Coordinamento:

ALFASPETTACOLI



Informazioni:

Segreteria: 0383-21.26.41 / 345-95.32.161
www.alfaspettacoli.it



Sede legale: Via Visconti 7 - TORTONA
Tel/Fax 866438 - Cell. 333.6695786
Sede operativa: S.S. per Alessandria 8 - Tortona
info@castegnarorgani.com
www.castegnarorgani.com

con il patrocinio di
Regione Lombardia

è una iniziativa
IN SCENA

con il contributo e il patrocinio di



2° FESTIVAL degli organi storici

della Provincia di Pavia

Organo:

Michelangelo Lapolla

Ensemble Il Demetrio

Direttore:

Maurizio Schiavo

VILLANTERIO

Chiesa di S. Giorgio

Organo Giuseppe Cavalli

Sabato

12 Febbraio 2011

ore 21,00

Ingresso Libero



il Comune di Villanterio

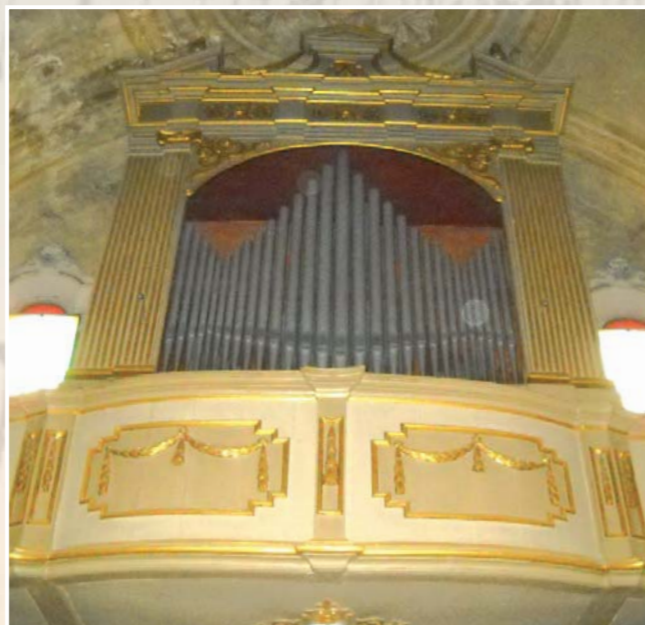
Villanterio (*Vilantéri* in dialetto pavese) è un comune italiano di 3.201 abitanti della provincia di Pavia. Si trova nel Pavese orientale, esteso sulle due rive del Lambro meridionale, ai confini con la provincia di Lodi.

Appartenne probabilmente prima del Mille a un certo *Lanterio*, e nel XII secolo era detto *Villa Lanteri*. Nel 1164 è citato nel diploma con cui Federico I assegnò a Pavia la giurisdizione sull'Oltrepò, la Lomellina e quelle parti del Pavese orientale come Villanterio che forse non erano ancora stabilmente sotto il suo controllo. La signoria sul paese apparteneva, forse già da molto tempo, al monastero di San Pietro in Ciel d'Oro di Pavia, che nel 1260 subinfeudò la località a una famiglia che ne prese il nome di *Capitani di Villanterio*; da questi il feudo passò agli *Schiaffinati*, ai *Rizzi* (1538), per eredità nel XVIII secolo ai *Vitali-Rizzi* di Pavia e infine, sempre per eredità, ai *Meriggi* di Villanterio. Nel 1872 fu unito a Villanterio il comune di *Monte Bolognola* che appartenne nel XIV secolo ai Beccaria di Pavia, un ramo dei quali trasse nome dalla località. Essa fece parte del Vicariato di Belgioioso, infeudato a un ramo degli Estensi, e nel 1730 il feudo passò ai *Salerno-Opizzoni* di Pavia. Nel XVIII secolo a Monte fu aggregato il comune di *Bolognola* e il comune assunse l'attuale denominazione. Nel 1872 esso fu unito a Villanterio.



Una ulteriore raccolta di scritti su Villanterio la fornisce *Giacomo Bascapè* nella sua *Storia di Villanterio* edita nel 1926 a cura del Podestà di Villanterio Cav. Silvio Meriggi. Tra le tante bellezze che possiamo ammirare a Villanterio ricordiamo: la *Chiesa Parrocchiale*, di antica fondazione, che conserva al suo interno pregevoli opere d'arte; le innumerevoli bellezze naturalistiche che circondano il grazioso borgo di Villanterio.





L'Organo Storico Giuseppe Cavalli

L'organo ha il suo vanto essendo opera della rinomata fabbrica Giuseppe Cavalli di Bergamo. Fu restaurato e ricomposto da mantice ad elettrico dal parroco Mons. Angelo Massara alla fine degli anni 30.

GIUSEPPE CAVALLI

Nasce a Bergamo in Borgo Canale nel 1821. È direttore della fabbrica d'organi "Fratelli Bossi" di Adeodato. Verso il 1853 inizia l'attività di organaro in proprio, quindi si trasferisce a Lodi dove apre una Fabbrica d'organi. È un vero artista, di notevole talento. Muore nel 1857 nel pieno vigore a soli 36 anni. La ditta è continuata dal figlio Angelo, anch'egli valente organaro; ha un recapito anche a Bergamo ("di Fuori Porta Nuova" nel 1878). Si distingue tra le più apprezzate botteghe organarie in area lombarda della seconda metà Ottocento. Dopo la morte di Angelo (1890) l'attività è continuata, fino al quarto decennio del Novecento, dai figli Gaetano (m. 1940) e Giuseppe II (m. 1938) con separate ditte. Nella Bergamasca la ditta Cavalli è presente fino al primo decennio del Novecento con lavori di buona qualità.



Michelangelo Lapolla

Diplomato in Organo al Conservatorio di Brescia e in Clavicembalo al Conservatorio di Milano, ha studiato, rispettivamente, sotto la guida di Maurizio Ricci e Mariolina Porrà. Ha studiato Basso Continuo con Ottavio Dantone, Canto Barocco con Lavinia Bertotti e Strumenti a Percussione con Carlo Rossi. Ha seguito corsi di perfezionamento e seminari tenuti dai più grandi specialisti.

L'attività musicale, in qualità di solista o come membro di orchestre ed ensemble (tra i quali il Coro Filarmonico della Scala, l'Ensemble Barocco di Nizza, l'Orchestra Cantelli, I Solisti di Pavia) lo ha portato in cattedrali, basiliche e santuari di Milano, Monza, Pavia, Crema, Piacenza, Firenze, Orvieto, Pesaro, Montecarlo, Konstanz, Locarno, Caravaggio, Voghera, Lanciano, Ravenna, Como, nonché presso numerose sedi concertistiche in Italia, Francia, Svizzera, Germania, Croazia.

Ha suonato con musicisti quali G. Bezzina, G. Carmignola, P. Toso, E. Segre, A. Diaz, S. Gazzelloni, G. Banditelli, C. Galdia, K. Ricciarelli, E. Dindo, D. Gavazzeni.

Ha partecipato a registrazioni discografiche di musiche di Vivaldi, Haendel, G. B. Sammartini, Hasse, Cavalli.

Con il "Complesso Barocco di Lodi", da lui stesso fondato e diretto, propone pagine di musica antica secondo le relative prassi esecutive.

A Lodi è organista dal 1977 della Parrocchia di S. Maria Assunta (Basilica Cattedrale, organi Serassi 1779 e 1835) e dal 1981 nel Tempio dell'Incoronata (organo Domenico da Lucca, 1507).

L'Associazione Italiana Organisti di Chiesa gli ha conferito a Roma, nel 2007, un premio per i trent'anni di carriera.

È il presidente in carica dell'Associazione Musicale "F. Gaffurio" di Lodi.

Dirige il Civico Istituto Musicale "G. Puccini" di Pioltello (MI), ove è anche direttore artistico delle rassegne musicali promosse dal Comune.

Insegna a Crema (CR) alla Scuola di Musica "C. Monteverdi".

È membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione "Amici della Musica A. Schmid" di Lodi.

Nei concerti all'organo è particolarmente apprezzato per l'impegno e la sensibilità nel valorizzare le risorse timbriche degli strumenti storici. Per quest'ultima motivazione ha ricevuto un premio dal "Rotary Club Adda Lodigiano".

Associazione Musicale Ensemble Il Demetrio

L'Associazione Culturale Musicale Il Demetrio, nata per iniziativa di Maurizio Schiavo, lavora attivamente per valorizzare il patrimonio musicale della città e della sua provincia. In questi ultimi anni ha presentato in prima esecuzione moderna numerose composizioni di musicisti pavesi (Rolla, Fioroni, Cagnoni, Vittadini) riscoperte grazie a un tenace lavoro di ricerca storico-musicologica. Da segnalare la recente ripresa, in prima esecuzione moderna, dell'opera *Il Demetrio* del boemo J. Mysliveček, che nel 1773 inaugurò il Teatro Fraschini (allora Dei Quattro Cavalieri). L'Ensemble Il Demetrio è il gruppo vocale e strumentale cui l'associazione affida il compito di dare nuova vita a questo importante repertorio ancor poco esplorato. L'Ensemble, che si dedica in prevalenza alla musica italiana del Sei - Settecento, si avvale della collaborazione di musicisti che si sono specializzati nelle più prestigiose accademie europee e che collaborano abitualmente con numerose formazioni italiane e straniere.



Maurizio Schiavo

Musicista, fondatore e attuale presidente dell'Associazione culturale musicale Il Demetrio di Pavia.

Diplomatosi a pieni voti in violino sotto la guida di Salvatore Cicero, ha studiato viola barocca e viola d'amore con Mauro Righini e violino barocco con Enrico Gatti.

Avviatosi alla composizione sotto la guida di Eliodoro Solima ha poi proseguito gli studi al Conservatorio di Milano con Niccolò Castiglioni. Qui ha conseguito anche il diploma in direzione d'orchestra con Giampiero Taverna e quello in direzione d'orchestra per il teatro lirico con Umberto Cattini.

Svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero sia come strumentista che come direttore, in gran parte rivolta all'esecuzione filologica del repertorio barocco e classico. È stato direttore artistico del festival musicale *Armonie sul lago*, caratterizzandolo per la riproposizione e la riscoperta del repertorio sacro e profano del Settecento italiano.

Tra i Cd realizzati come direttore si segnala la prima registrazione mondiale delle *Arie per soprano e orchestra (Il Quaderno dell'Imperatrice)* di Farinelli.

Da sottolineare la sua attività di valorizzazione dei musicisti pavesi, in particolare di Alessandro Rolla di cui ha registrato i *Quartetti per flauto e archi* (Tactus) e diretto in prima esecuzione moderna il *Dixit Dominus* e il *Tantum ergo* per basso, viola concertata e orchestra (eseguendo anche la parte di viola solista).

È stato uno degli animatori del comitato che ha ideato e organizzato le manifestazioni che la città di Pavia ha dedicato a Rolla nel 2007 per i 250 anni dalla nascita, alle quali ha contribuito anche come esecutore di composizioni cameristiche inedite e come componente del comitato scientifico del convegno dedicato al compositore.